

**Verbale della Riunione del Comitato Direttivo di CIPES Piemonte
del 17 novembre 2005**

La riunione del Consiglio direttivo è stata convocata per il giorno **giovedì 17 novembre 2005, alle ore 17,15** presso la nostra sede di Via S. Agostino 20, Torino per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Preparazione della Giornata della Salute di **venerdì 2 dicembre, ore 9** presso GAM, Via Magenta 31, come da programma allegato. Adozione di ulteriori misure che ne garantiscano la migliore riuscita;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Sante Bajardi, Pino Acquafresca, Lucia Centillo, Enrico Chiara, Tommaso Cravero, Giuseppe Marescotti, Massimo Marighella, Guido Piraccini, Luigi Resegotti, Giuseppe Signore, Piero Zaina, Marco Borgione con delega per Ingoglia
Assenti giustificati: Maria Pia Brunato, Elena Coffano, Claudio Tortone, M. Grazia Tomaciello,

Collegio Sindaci presenti: Domenico Mingrone, Bajardi Marco, Guido Ziniti,
Invitati presenti: Rosa Auddino, Vincenzo Bajardi, M. Ulrike.

Alle 17,30 inizia la riunione e si passa all'esame dell' Ordine del giorno:

1) Comunicazioni del presidente

- 1) approvazione del protocollo d'intesa tra la Cipes e l'associazione Risorsa ;
- 2) Costituzione dei gruppi di lavoro: ambiente (Carlo Novarino e Marco Bajardi), anziani (Paola Palombo), incidenti stradali e domestici (Pino Acquafresca), emeroteca (Aldo Lodi), Consulta Associazioni M. Pia Brunato parlerà con Ziniti e Marescotti;
- 3) La prossima Conferenza Nazionale Cipes sulla salute avrà luogo a Cagliari del 16/18 marzo 2006 con il patrocinio della Regione Sardegna ed altri enti;
- 4) Tesseramento anno 2005: 180 con 33 reclutati (nel 2004: 146), si pensa di potersi avvicinare a quota 200 entro fine anno;
- 5) Conferenze della salute e città sane:
 - a Cuneo; rapporto con il comune e le scuole
 - ad Alessandria e relativi distretti
 - a Novara, incontro con il presidente della provincia e il dott. De Michelis, rilancio attività epidemiologica –
 - preso contatto con DG ASL Vercelli, Chivasso e Collegno. Ogni ASL dovrà avere un epidemiologo che sarà essenziale per i profili di salute;
 - 16 / 17 gennaio 2006 Conferenza della Salute Città Sane di Torino. Formalizzato rapporto con circoscrizioni e costituzione gruppo tecnico Città Sane.

2) - Preparazione assemblea 2 dicembre 2005

cose fatte:

- o Stampa in rotativa di promozione salute n° 5 con due pagine dedicate,
- o Spedizione di 2000 inviti entro il 18- 11- 2005,
- o Preparazione cartelline con materiali,
- o Allestimento sede GAM,
- o mostra Allegri e Longevi.
- o Incontro preparatorio con Davies e Ziglio
- o pergamena ricordo per soci fase iniziale CIPES Piemonte
- o Lettere ai direttori generali ASL-ASO
- o Lettere ai giornalisti carta stampata e tv

Altro da fare:

- Previsto. n° zero della "News letter" ai circa 1000 indirizzi di posta elettronica di soci e lettori di Promozione Salute (Marighella ha già provveduto alla modifica del programma per la spedizione a gruppi) Questa ci servirà dopo per far circolare idee e informazioni sulla nostra attività;
- mobilitazione individuale a partire dai componenti il Comitato Direttivo,
- coinvolgimento massime autorità per il salute: giunta adesione da Saitta, sollecitare quella di Chiamparino e Bresso;-
-

Fatto nuovo:

Siamo stati informati che la riunione del Comitato europeo riunitosi ai primi di novembre ha confermato l'ipotesi di trasferimento presso CIPES Piemonte della sede operativa della UIPES Europa, di supporto al Vice Presidente con delega per l'Europa, riferimento ai paesi dell'Est ed anche del Mediterraneo (esiste già un progetto legato alla Sardegna).

Elaborare nostre proposte per decisione da assumere da parte dello stesso Comitato Uipes Europa nella prevista riunione di Budapest del **febbraio 2006**

Alcuni elementi di giudizio:

- l'Ufficio regionale europeo è di supporto al vice Presidente per l'Europa nella applicazione delle decisioni del Comitato regionale,
- ospita le riunioni che si ritiene convocare nella sede regionale. Le riunioni del Comitato regionale e dei gruppi di lavoro sono convocate nei vari paesi con spese a carico dei paesi ospitanti,
- il finanziamento per le attività ordinarie deriva da parte delle quote di adesione e può essere previsto in 3 – 4 mila euro
- il paese che ospita la sede per cicli di 3 anni garantisce tutte le attività di segreteria. Nel nostro caso è già stato precisato che deve essere per almeno 6 anni, meglio 9 anni.

Quale sede:

- capiente per riunioni di almeno 30 persone, meglio 60-80 per medi incontri
- attrezzata con telefoni, Fax, PC
- segreteria multilingue per i rapporti con i vari paesi
- sito internet e sua gestione
- News letter e sua gestione
-

Come procedere:

utilizzare la celebrazione del 15° Cipes Piemonte per coinvolgere politicamente gli enti territoriali principali. Il loro sostegno sarà essenziale per individuare una sede adeguata in spazio pubblico e, anche con loro, cercare sponsor tra le fondazioni bancarie per il finanziamento delle attività operative e di ricerca

Conclusione:

necessaria una manifestazione di disponibilità da parte del Direttivo

farla emergere nei lavori dell'incontro del 2 dicembre

affidare incarico a Bajardi e Resegotti, con la collaborazione dei due vice presidenti e di altri disponibili (Valpreda, Fornero, Robino, Anci,) a procedere con la massima tempestività e riferire a gennaio al Direttivo, meglio alla Assemblea dei soci:

Si apre la discussione:

Piraccini – a seguito delle indicazioni dell'OMS Europa per l'iniziativa del 24 novembre 2005 nella Scuola e promuovere salute in essa, bisognerebbe avere del materiale relativo alla esperienza del Cipes Piemonte a Cuneo;

Resegotti- fa riferimento al Progetto Venesis in Romania dove per combattere l'Aids si promuoveva un progetto ad hoc come spiegatoda Promotion and Education. Bisogna far tesoro delle esperienze internazionali e ragionare in termini europei;

Acquafresca – inventare una nuova parola d'ordine per la sanità e trovare suggerimenti per nuovi obbiettivi;

Bajardi - è necessario farsi carico dei problemi con l'organizzazione e aver voglia di risolverli portando i problemi stessi in regione, in provincia, nei comuni del Piemonte;

Chiara – coinvolgere i sindaci sulle problematiche della sanità intesa come promozione della salute. Intervenire negli ospedali con una metodologia di lavoro per avere degli indicatori determinanti;

Resegotti – evidenziare gli incidenti sul lavoro e coinvolgere la confindustria per abatterli per quanto è possibile. Creare gli asili nido con relativo programma di alimentazione per i bimbi;

Zaina – HPH e relativa prevenzione sui luoghi di lavoro degli ospedali. Spiegare "Citta Sane" e a che cosa serve, per far vivere meglio tutti. Innestare dei cambiamenti culturali per avere una certa consapevolezza di Città Sane come strumento per una diretta ricaduta in termine di salute. Seminare per raccogliere buoni frutti.

I determinanti della salute sono esterni alla sanità. Estremizzare il lato economico e sociale a carico della collettività;

De Micheli (anche a nome di Valpreda) - programma di salute del Piemonte per una discussione nei 68 distretti.

Politiche della Salute, coinvolgere i direttori sanitari ed i sindaci. Il costo sanitario è pari al 12% del PIL nazionale. Quindi bisogna attivarsi per un Piano di Salute per Regione, Provincia, Città. Profilo di salute, scelte - Progetti – Piani. Diagnosticare per arrivare alla terapia. Cambiare le mentalità – non solo efficacia ed efficienza ma prevenire è meglio che curare.

Alle 19.00 la discussione ha termine.

Il Presidente
Sante Bajardi

Il Segretario
Marco Bajardi